

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Scuola secondaria di primo grado

(Aggiornato con i riferimenti per il contrasto dell'epidemia da SARS-CoV-2)

- VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- VISTI i D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- VISTO il D.M. n. 16 del 15 febbraio 2007 "linee generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
- VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- VISTO il regolamento d'istituto;

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ'

La scuola è una comunità educante nella quale convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: quello di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di questa comunità, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e orientarli alle future scelte scolastiche.

I soggetti protagonisti della comunità sono:

- gli studenti, centro del motivo dell'esistenza della scuola;
- le famiglie, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del giovane;
- la scuola stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente, che deve costruire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con gli altri soggetti.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- assicurare la regolarità di frequenza sia al mattino sia nella giornata di rientro pomeridiano. Si rammenta che, nella scuola secondaria di primo grado, per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico annuale;
- presentarsi puntuale alle lezioni, curare l'igiene personale ed indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione, in quanto è severamente proibito l'uso di tali strumenti all'interno dell'edificio scolastico;
- mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
- utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza arrecare danni e averne cura come fattore di qualità della vita della scuola;
- rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca;
- presentarsi a scuola fornito dell'occorrente richiesto per le attività didattiche e l'adempimento dei propri doveri;
- seguire con attenzione quanto viene insegnato e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- svolgere le attività di studio, i compiti e i lavori assegnati per casa con attenzione, serietà e puntualità;
- esplicitare agli insegnanti le proprie difficoltà, impegnandosi con ordine e serietà nel recupero delle medesime;

- a mettere in pratica e osservare i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da SARS-CoV-2, stabiliti nei protocolli predisposti.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- assicurare la regolarità della frequenza e il rispetto dell'orario scolastico;
- conoscere la proposta formativa della scuola partecipando agli incontri individuali e alle assemblee;
- conoscere l'esperienza scolastica del figlio prendendo visione dei quaderni, delle verifiche, e degli altri elaborati e assicurandosi dell'avvenuta esecuzione dei compiti, aiutando il bambino/ragazzo a vivere questo momento come occasione di responsabilità personale;
- aiutare il bambino/ragazzo a sviluppare atteggiamenti di apertura e curiosità nei confronti della scuola e di fiducia negli insegnanti;
- sostenere gli interventi educativi della scuola e concordare azioni comuni per richiamare il bambino/ragazzo alle regole della convivenza democratica (rispetto dei docenti, del personale non docente, dei compagni, del materiale, delle strutture...);
- firmare tempestivamente, per presa visione, le comunicazioni e le verifiche scritte consegnate allo studente;
- giustificare sempre le assenze e i ritardi utilizzando l'apposito libretto personale;
- ad informarsi sulle misure contenitive, organizzative, di prevenzione e protezione attuate dalla scuola per l'anno scolastico 2022/23.

-

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- mantenere il segreto d'ufficio sulle notizie riguardanti gli alunni, i docenti e il personale ATA;
- conoscere l'alunno, le sue potenzialità e le sue modalità di apprendimento, a dimostrargli disponibilità e atteggiamento di fiducia;
- favorire negli alunni i processi di conoscenza di sé e la consapevolezza del proprio percorso formativo;
- illustrare la propria proposta formativa nell'assemblea di inizio anno, a verificarla collegialmente all'interno del consiglio di classe/interclasse/intersezione in vista del continuo miglioramento del servizio;
- collaborare con le famiglie nel quadro delle finalità indicate nei programmi;
- ad informarsi sulle misure contenitive, organizzative, di prevenzione e protezione attuate dalla scuola per l'anno scolastico 2022/23;
- a mettere in pratica e far osservare agli alunni i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da SARS-CoV-2, stabiliti nei protocolli predisposti.

I genitori sono invitati a partecipare alla vita della scuola anche offrendo la loro collaborazione per la realizzazione di specifici progetti di classe, di plesso, di istituto (mostre, rappresentazioni teatrali, laboratori espressivi, monografie, giornali scolastici, momenti conviviali, giornate sportive...).

INTERVENTI DISCIPLINARI

La Scuola è responsabile di tutto ciò che avviene all'interno dell'edificio durante le ore di attività didattica. Pertanto, una volta entrati a scuola, gli alunni sono affidati alla responsabilità dell'istituzione sino al termine dell'attività didattica.

Gli alunni che dovessero causare danni, a persone o cose, o tenere un comportamento non conforme ai principi di correttezza e di buona educazione, potranno incorrere nei provvedimenti disciplinari stabiliti dallo statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998)